



LINGUA SPAGNOLA
MATERIALI DIDATTICI DI AUTOAPPRENDIMENTO



A cura di Andrea Calatano, studente tirocinante del CLA
Revisione a cura del Comitato Scientifico del CLA



Perché studiare lo spagnolo?

Lo spagnolo è una lingua neolatina (o romanza), cioè che deriva direttamente dal latino, caratteristica che la accomuna alle lingue della stessa famiglia, assomigliando di conseguenza all'italiano per aspetti lessicali ed etimologia delle parole. Presenta interessanti caratteristiche dal punto di vista grammaticale, basti pensare alla formazione del plurale per i sostantivi, ai quali bisogna sovente aggiungere la lettera -s, caratteristica conosciuta in tutto il mondo e imitata soprattutto da chi tenta di parlare lo spagnolo senza conoscerlo a fondo.

Un luogo comune che presenta lo spagnolo è la credenza che basti aggiungere la lettera -s alle parole per ben pronunciarle, mentre studiare questa lingua si rivela sempre assai più complicato ed interessante delle aspettative.

La lingua che tutto il mondo conosce come lo spagnolo è più precisamente il castigliano, lingua della Castiglia, regione spagnola che comprende città come la capitale Madrid. Tuttavia, in Spagna esistono varie comunità autonome, tra cui per esempio, quella catalana nella regione dove si trova la città di Barcellona. Alcune di queste, oltre al castigliano, hanno una propria lingua ufficiale, come, per esempio, il catalano (lingua romanza) e il basco (una lingua molto particolare, poiché stranamente non presenta legami con altri idiomi). Quest'ultimo è la lingua della regione dove si trova la famosa città di Bilbao e questa regione, così come recentemente la Catalogna, è al centro di tensioni con il resto della Penisola per motivi indipendentisti.

Il popolo spagnolo possiede una cultura fortemente legata al proprio territorio: molti poeti e scrittori parlano infatti della Spagna e dei suoi paesaggi, in grado di evocare un sentimento nazionalista di forte orgoglio.

La cultura spagnola è molto antica, dal momento che questo paese possiede una storia millenaria caratterizzata anche da intrecci con altri popoli come quello arabo, che dominò gran parte della Penisola (allora denominata al-Andalus), costruendo monumenti come la Giralda di Siviglia e la Alhambra di Granada.

La sua capitale è Madrid, situata nel centro del Paese, in una regione chiamata Castilla, famosa perché teatro degli avvenimenti del celebre libro *Don Quijote de la Mancha* scritto da Cervantes. Brillanti intellettuali spagnoli sono diventati famosi in tutto il mondo, come lo scrittore e drammaturgo Federico García Lorca, il regista Pedro Almodóvar, l'architetto Antoni Gaudí che ha rivoluzionato la famosa città di Barcellona, il pittore Pablo Picasso che si impegnò nel famoso quadro *Guernica* contro la guerra, l'attrice contemporanea Penélope Cruz. Di lingua spagnola sono anche gli scrittori sudamericani Pablo Neruda e Isabel Allende.

La cultura spagnola non può prescindere dal senso culinario, che racchiude piatti tipici come la *paella* di Valencia, la *tortilla* e le *tapas*, piccoli piatti che si possono anche gustare passeggiando nonché bevande come la famosa *sangría*.

Un altro aspetto degno di nota è la distribuzione geografica dei Paesi del mondo dove lo spagnolo è parlato come lingua di comunicazione. Come si può osservare nella cartina sottostante, lo spagnolo non è parlato solamente in Spagna, anzi è una delle lingue più parlate al mondo!



Lo **spagnolo** è **lingua** ufficiale non solamente della Spagna, ma anche dei seguenti paesi: Argentina, Bolivia, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Porto Rico, Uruguay e Venezuela.

Derivante dal latino, la lingua spagnola fece la sua comparsa tra il VIII e il IX secolo. Cerchiamo, però, tutti i passaggi che hanno permesso alla lingua di formarsi, anno dopo anno, fino a costruirsi una propria grammatica, con la sua coniugazione e il suo vocabolario.

Roma e Cartagine si contendevano le risorse della penisola iberica. Nell' anno 219 a.C., il generale cartaginese Annibale distrusse la città di Ampurias e Sagunto, vicino all' attuale Valencia, che era alleata di Roma, motivo che spinse i Romani alla conquista definitiva della Penisola. Questo impegno richiese due secoli.

Dall' anno 197 a.C. l'"Hispania" si organizzò in due province: Citerior e Ulterior. I regimi amministrativi imperiale (sotto il dominio romano) e quello indigeno (sotto il controllo della minoranza cartaginese) coesistero durante secoli, fino a che Vespasiano concesse all' "Hispania" il Diritto Latino nel 70 d.C., che permetteva al cittadino di possedere uno status civile intermedio tra la cittadinanza romana e lo status "peregrino" di non-cittadino. La concessione della cittadinanza romana a tutti gli abitanti liberi dell'Impero avvenne nell'anno 212 d.C.

Come ci spiega <http://lucio15.altervista.org/scambi/spagnolo.htm> :

La romanizzazione della Penisola Iberica fu lenta, ma tanto intensa, che fece scomparire le lingue precedenti tra cui quella ellenica e fenicia, ad eccezione della zona basca e di alcuni vocaboli che vennero integrati nella lingua latina.

Nel Medioevo, quando vennero stabilite le caratteristiche grafiche e lessicali della nuova lingua scritta ci fu una differenziazione tra latino colto e latino volgare. Dal latino volgare nacquero le prime forme dello spagnolo moderno.



A partire dal 711, la Spagna venne invasa dai Mori. La sconfitta di Don Rodrigo, capo dei Visigoti, permise ai musulmani di avanzare: cadde la città di Cordoba, mentre Granada e Malaga si consegnarono spontaneamente al nemico. Persino Toledo, capitale del regno visigoto, si arrese senza combattere. Ciò permise ai Mori di avanzare fino a Guadalajara e Amaya. Durante l'avanzata, essi riuscirono ad accumulare un grande bottino, ma il loro regno, soprattutto all'inizio, fu un esempio di convivenza tra le tre religioni che vi abitavano (musulmana, cristiana ed ebraica) e diede importantissimi frutti dal punto di vista culturale: sotto il Califfato di Córdoba creato nel 929 da 'Abd ar-Rahmān III, al-Andalus conobbe il massimo periodo di splendore culturale, economico e politico. In particolare, il califfo Al-Hakam II (961-976) diede impulso alla cultura edificando una biblioteca che conservava 400.000 volumi, introducendo testi non ancora conosciuti nell'Occidente cristiano (quali quelli di Aristotele) e fondando scuole per i più poveri.

Tuttavia, come riporta il sito <http://www.homolaicus.com/storia/spagna/arabi.htm>, se gli arabi non fossero stati fermati da Carlo Martello a Poitiers nel 732, lo sarebbe stata anche la Gallia. Qualcosa però gli arabi non riuscirono a conquistare e forse fu l'errore più grave della loro storia di conquista, poiché proprio da qui scattò il movimento di resistenza ispanico dei contadini e montanari della Cordigliera cantabrica e dei Pirenei, che porterà poi alla riscossa nazionale.

Si tratta del piccolo regno ispano-visigoto situato nei monti delle Asturie, guidato dal semi-legendario Pelagio I (718-737), con capitale Oviedo (inizi sec. IX). Un forte appoggio venne dai Franchi, preoccupati del pericolo musulmano sulla loro frontiera meridionale; per questo Carlo Magno realizzò una spedizione nel 778 che non poté conquistare Saragozza, ma rafforzò un secondo staterello, quello di Pamplona, e portò poi alla creazione della Marca Ispanica, forte caposaldo militare, con una "contea" indigena, quella di Barcellona, a partire da Wifredo il Velloso (874-898).

Durante la *Reconquista*, che da questo periodo si estende fino al 1492 d.C., i territori iberici vengono riconquistati da Ferdinando II d'Aragona e Isabella di Castiglia, i famosi Re Cattolici.

In seguito a questo periodo storico, dal 1492, si assiste alle conquiste dei territori del Nuovo Mondo da parte di Cristoforo Colombo e dei navigatori spagnoli. È stato durante questo periodo che l'impero spagnolo ha perseguito la sua espansione in tutto il mondo e, in particolare, nel corso del XVI secolo, in Perù, Messico, Colombia, Ecuador, Panama, Venezuela, Argentina, Paraguay, Uruguay, Filippine e nelle isole Guam, Marianne e Caroline.

Questo periodo rappresenta anche l'età d'oro della lingua spagnola.

Nel 1714 i Borboni fecero dello spagnolo l'unica lingua del Paese. Tra il 1726 e il 1739, i dizionari spagnoli vennero pubblicati e distribuiti nel mondo ispanico. Successivamente, le popolazioni creole e indiane del Sudamerica attuarono guerre d'indipendenza che costelleranno il continente americano nel XIX secolo.

Lo spagnolo è anche la lingua madre della moltitudine di ebrei che furono espulsi dalla Spagna nel 1492 e che si sono distribuiti in varie zone del mondo tra cui alcune del Nord Africa che hanno permesso lo sviluppo della lingua nel continente africano nel XVIII e XIX secolo, nella Guinea Equatoriale e nel Sahara occidentale.



Di seguito vi forniremo materiali didattici di autoapprendimento per lo spagnolo, consigli di studio autonomo, siti, app e piattaforme utili.

Attenzione: le risorse online sono utili e facilmente accessibili, ma la preparazione di una lingua potrebbe risultare incompleta senza l'appoggio di un insegnante qualificato.

Queste risorse non sono dunque un metodo sostitutivo della didattica universitaria, ma uno strumento complementare.

Il primo consiglio utile per imparare una qualsiasi lingua è di non usare i traduttori automatici. Molto meglio prendere la buona abitudine di servirsi di dizionari cartacei o online, anche monolingua, per approfondire ed esercitarsi ulteriormente.

TEST DI LIVELLO

https://www.cervantes.to/italian/test_inicial.html

<https://www.lengalia.com/it/test-di-spagnolo.html>

<https://www.tiatula.com/test-di-spagnolo/>

DIZIONARI ONLINE

https://www.grandidizionari.it/dizionario_spagnolo-italiano.aspx

Il dizionario Hoepli bilingue italiano/spagnolo, spagnolo/italiano più affidabile: consultabile gratuitamente.

https://dizionari.corriere.it/dizionario_spagnolo/

Il dizionario Zanichelli bilingue italiano/spagnolo, spagnolo/italiano: consultabile gratuitamente.

<https://www.dizionario-spagnolo.com/>

Il dizionario Olivetti bilingue italiano/spagnolo: consultabile gratuitamente.

<https://www.rae.es/>

Il dizionario monolingua spagnolo della "Real Academia Española", indispensabile: tutte le edizioni consultabili gratuitamente.



RISORSE PER L'AUTOAPPRENDIMENTO

Centro Virtual Cervantes

Il sito ufficiale della lingua spagnola possiede un archivio dove trovare attività interattive per tutti i livelli. I tanti esercizi disponibili servono anche ad affinare le competenze in vista dei corsi di certificazione internazionale di ogni livello.

CMC_E

CMC_E offre un ambiente di apprendimento online che permette di svolgere attività in diverse lingue, specificamente finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche accademiche richieste in contesti di istruzione superiore transnazionali, nonché delle competenze linguistiche professionali fondamentali richieste sia dai giovani che lasciano l'università sia dai lavoratori in servizio. Il modulo mira a sviluppare contenuti innovativi.

Il modulo CMC_E Professional è strutturato in 5 unità che si concentrano sui seguenti argomenti:

- Formazione sul posto di lavoro
- Amministrazione
- Affari e finanza
- Marketing
- Tecnologia e ambiente

Spanish Podcast

Spanish podcast è un sito finalizzato all'apprendimento e al perfezionamento della lingua spagnola. Ci si può esercitare nella comprensione orale ascoltando podcast messi ogni settimana a disposizione dell'utente nella sezione "Episodios". Nella sezione "Repasar" è possibile scaricare l'audio e ascoltarlo tutte le volte che si desidera. Per chi dovesse incontrare difficoltà nella comprensione orale è possibile leggere la trascrizione del podcast.

Il sito è ideale per chi possiede competenze pregresse di spagnolo, da affinare con questo tipo di esercizio.

Spanish Playground

Un canale Youtube dove poter ascoltare alcuni madrelingua spagnoli sudamericani, i quali parlano in maniera semplice usando espressioni di tutti i giorni. In tal modo l'utente ha la possibilità di approfondire la conoscenza delle varietà d'accento. Il focus è sull'oralità.



Tío Spanish

Conversazione, grammatica, pronuncia e cultura spagnola sono i principali temi che tratta questo prezioso canale Youtube. Molto pratico e diretto, offre la possibilità di esercitarsi su vari livelli di grammatica con numerose attività a disposizione, tra cui dettati.

¡Aprende español con Saby!

Si tratta di un canale YouTube molto utile: quindici video per principianti, dove vengono insegnate le basi della lingua. Si tratta di 26 lezioni della durata di 2 minuti al massimo. Il principiante “esplora” parole, verbi e regole di grammatica. Inoltre, sono presenti video che propongono lezioni più specifiche, ossia riguardanti l’utilizzo della lingua nella quotidianità. Uno degli aspetti più interessanti è il fatto di poter ascoltare la pronuncia di una madrelingua spagnola. Le immagini, infine, aiutano ulteriormente la comprensione. Un metodo eccellente per chi voglia memorizzare le basi della lingua.

Practiquemos

“Practiquemos” è un sito ideato da una docente madrelingua di spagnolo che già da anni si dedica all’insegnamento della lingua spagnola in istituti scolastici. Nella sezione indicata la docente ha realizzato numerosi video esplicativi, inserendo alla fine di ciascuno commenti e pillole di grammatica per agevolare l’apprendimento dei contenuti dei video.

Aula Diez

Sebbene sia soprattutto un sito di risorse per insegnanti, è molto utile anche per lo studio autonomo se si accede alla sezione “materiales gratuitos”, ricchissima di esercizi di grammatica che partono dalle basi per arrivare ad argomenti più articolati. Inoltre, viene curato anche l’aspetto lessicale della lingua, dando modo di arricchire il proprio vocabolario. Infatti, fra le molteplici esercitazioni che propone “Aula Diez” sono significative le unità dedicate alla comprensione orale, indispensabile per potenziare le capacità di comprensione e di espressione in una lingua. L’unità è composta da una parte dedicata all’ascolto di un breve file audio; e una parte successiva composta da quesiti volti a verificare la comprensione di quanto ascoltato, le cui soluzioni possono essere visualizzate alla fine di ogni audio.

Babbel

Sito e app per imparare online lo spagnolo, ideale per principianti che si vogliono focalizzare sulla grammatica. Occorre registrarsi e il servizio è a pagamento. “Babbel” permette di praticare la lingua grazie ad attività di conversazione che permettono di familiarizzare con la lingua.

Tv dream

Il sito in questione consente l’accesso a tutti i canali tv più importanti della Spagna in diretta streaming. Ogni canale tv proposto appartiene a una città/regione diversa, in modo da poter



entrare in contatto non solo con la lingua parlata, ma anche con le sue varianti. L'utente potrà così concentrarsi sulla comprensione orale tramite un'immersione diretta nel mondo spagnolo.

Consigliamo inoltre di ascoltare canzoni spagnole su Youtube e di vedere le serie tv: per esempio, su Netflix, è possibile guardare in lingua originale (eventualmente con sottotitoli nella propria lingua), serie spagnole, come *La Casa de Papel* e *Élite*.